

Molto magn.^o et Persuasiss. s' mi sempre osi.

L. 42. 117. 6.

Io scrissi a V. S. in risposta della sua il Venerdì passato quanto
m'accorre sopra il capitolo della lra del R.^{mo} Ambasciadot.
in Roma. Il quale chiama questo negozio tragedia, piaccia
a N. S.^u che tragedia sia no' solo per cui la desidera così ma
per che tali la batteggia ancora, Hora supplico V. S. si degna
aiutarmi s' altra novità s'intenderà col comercio di dinari
che credo no' ni mancaranno, già che la parte avversa ha comin-
ciato a bombeggiar falsità, ni altro ricerca che co' tal Voc.
poner in fuga quelli che no' san servarli. L' eccelsi di prudentia
Vedi V. S. che costella ha falsamente posto bocca sopra il cardinale
che dougu' farà et dirà nel resto a sbatter l'animo nostro
e per del Re no' s'augli di quel che tanto preme il nemico,
No' manchi V. S. del solito suo animo et proponimelo fondato
sopra la Verità et ragioni, si ni riportarà quella gloria
che altri cercan di tolrli tutto che ci l'ada un si altro et
ritenuto seruggio del Re S. loro, Stati S. mi animati,
no' dubitate no' dubitate, no' dubitate. Somai dal cantone no' so
che dir ne far più. Io vorrei mandar a casa mia un prete
che sana necess' andassi, si V. S. mi vuol far quella gra-
me l'aiuti che lo mandaro. dico di mandarlo al S. Don-
ventura co' commissioni di gli dia filo receipto, accio quelle
mie genti co' lue mi respirino frantanti rumori, et a V. S.
al G. Puccini et al G. Jac. bacio le mani. Adì 22
Lag. Le di Padova.

aff.^{mo} S. V. S.
Scipio (alip)





Al M. Mag. et Virtuosiss.
S. Bernardo Fogliuola Patron
mo Honoratissimo
Vinegia
A Santa Penasa

N.º XXV

Il 15to agno d' agosto
De Padon dal S.º Catergone